

Jesi, Teatro V. Moriconi ore 17.30

Monica Guerritore e LA FORZA DEL CUORE (Mondadori 2010)

incontro e presentazione del libro

conduce **Masolino d'Amico** *scrittore e critico teatrale*

Coinvolgente, femminile, intenso. La storia di una donna resa un'attrice, quand'era bambina, dall'imprinting di un vulcanico Giorgio Strehler che la volle nel ruolo di Anya in una memorabile messa in scena del *Giardino dei ciliegi*. Con passione e con gran ritmo narrativo la Guerritore racconta la sua storia, gli aneddoti divertenti alternati alle riflessioni impegnative. La cocente delusione d'amore con Giancarlo Giannini e la meditata vendetta. L'incontro di lavoro e di passione con Gabriele Lavia che ne fa una smagliante icona sexy. Monica Guerritore ci sa parlare della bellezza femminile come di qualcosa in continua evoluzione, suscettibile di cambiamento e non per questo meno attraente. Anzi, nel mutamento, sicuramente più affascinante di uno stampo di silicone o di un volto piattato dal botox, il volto non è mai un volto in generale, è il volto di qualcuno che porta su di sé i segni della singolarità, del tempo che passa, delle emozioni vissute, dei dolori, delle gioie. Compresa la malattia. La Guerritore racconta che la si può battere, anche se grave come un tumore al seno, e racconta le scelte che hanno fatto del suo corpo quello che è oggi.

Le parole, gli incontri, i libri, le esperienze che mi hanno indicato, sussurrando, la via del cambiamento. Spero che in queste pagine ognuno di voi trovi, anche se in piccoli momenti, a volte bui, a volte di grande coraggio, la forza che ho trovato io. Parola, "logos" significa "legare insieme". E nel racconto di esperienze di altri si ritrovano racconti personali e ci si sente meno soli. Ho scritto di quanto sia difficile onorare il proprio talento. Non è stato facile per me che ho avuto come Maestro il massimo che un interprete possa desiderare. Quanti giovani talenti sono nati e invecchiati e si sono spenti nelle loro speranze senza che uno straccio di nessuno accendesse su di loro una luce? Si accorgesse di loro? Io ne ho sofferto, ho sbandato, poi mi sono tirata fuori. Mi sono imposta una strada personale sulla quale ancora continuo a viaggiare. Cercando di cambiare il mondo. Questo libro spiega in parte il mio modo, la mia ribellione, le mie scelte. In queste pagine c'è tutto quello che ha dato a me la forza di cambiare. O forse, di non perdermi. *[Monica Guerritore]*